

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 23 (1951)
Heft: 2

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

gliatrice è ideata in modo da poter servire agli scopi di ambedue le armi. Si è tuttavia rinunciato, per motivi finanziari, a procedere già fin d'ora alla sostituzione della mitragliatrice leggera, arma ancora ottima, eccettuata la mitragliatrice leggera su affusto della sezione fuoco della compagnia, la quale deve avere le stesse caratteristiche tecniche della mitragliatrice. Per il momento soltanto le formazioni dell'attiva riceveranno la nuova arma; la landwehr, e le armi speciali possono conservare il vecchio modello.

Lanciamine. Il tiro a traiettoria curva ha assunto, durante l'ultima guerra, crescente importanza. Da parecchi anni si è dovuto riconoscere che la dotazione di mortai della nostra fanteria era insufficiente e che le truppe leggere dovevano disporre anch'esse di tale arma. Si è cercato avantutto di colmare questa lacuna fabbricando un lanciamine leggero, più mobile del lanciamine attuale. Il risultato poco soddisfacente degli studi compiuti ha indotto a scegliere la soluzione più semplice e più rapida che consiste nell'aumentare il numero dei lanciamine del modello attuale tanto per la fanteria (attiva e landwehr), quanto per le truppe leggere. La somma ragguardevole di 38 milioni prevista a tale scopo va ascritta al costo elevato delle munizioni (36 milioni), rispetto a quello ben modesto dei pezzi stessi (2 milioni).

Il miglioramento previsto per la fanteria e le truppe leggere non si limita a detto rafforzamento dell'armamento. Queste due armi partecipano in fortissima misura al programma di fabbricazione delle munizioni destinato a completare le nostre scorte: cartucce per pistole mitragliatrici, *granate a mano* — un nuovo modello molto superiore al vecchio è stato introdotto alla fine del servizio attivo —, *mine*, cartucce fumogene ed altre.

Nel prossimo fascicolo:

— il *rapporto esposto al Consiglio Nazionale* dal magg. SMG Ettore TENCHIO, relatore *sul programma di armamento*.

E' con vivissimo compiacimento che la Rivista annuncia la collaborazione del Deputato e Camerata Grigionese, spiacente solo che, essendo il testo giunto quando questo fascicolo era già composto, la pubblicazione debba essere rimandata al prossimo.